



Compie 20 anni il concorso per le band studentesche da dove passarono anche Boosta e i Linea 77

Il gruppo

**BRAIN POLLUTION
 L'ULTIMO TRIONFO
 "MA MOLTI CLUB
 CI SNOBBANO"**



I Brain Pollution

“
 Ci ha stupiti il livello della manifestazione. E andare a suonare a Bilbao è stato uno stimolo a continuare
 ”

I Brain Pollution sono una band di rock e garage, formata da quattro giovanissimi torinesi pieni di entusiasmo per la musica, usciti vincitori l'anno scorso dall'ultima edizione di "Pagella non solo Rock", che anche grazie a quel risultato hanno capito di voler dedicare anima e corpo, nei ritagli di tempo rubato ai compiti e allo studio, alle prove e ai concerti del gruppo.

«Il concorso è stato per noi un'esperienza importantissima — confessa il chitarrista Enrico Agostini, 18 anni, iscritto all'ultimo anno del Liceo Scientifico Galileo Ferraris — ci siamo trovati a lavorare in un ambiente altamente professionale, con standard qualitativi elevati e un'assistenza tecnica e logistica impeccabile da parte degli operatori del Comune. Francamente non pensavamo che esistessero situazioni simili, ci eravamo fatti l'idea che i concorsi lasciano un po' il tempo che trovano, e invece "Pagella Rock" ci ha sorpreso positivamente».

E il premio finale, ovvero la possibilità di esibirsi al festival rock di Bilbao nei Paesi Baschi, gemellato con Torino, è stato per loro la ciliegina sulla torta: «La municipalità di Bilbao ci ha ospitati per alcuni giorni durante il periodo della rassegna — racconta Matteo Zaghi, che suona la batteria al fianco di Gianluca Grasselli e Filippo Claps, rispettivamente cantante e bassista del gruppo — mentre il Comune di Torino ha sostenuto per noi le spese del viaggio. Suonare all'estero è soprattutto in quel contesto, in mezzo a un sacco di altre band giovanili, ci ha dato un grande stimolo ad andare avanti nel nostro percorso».

Meno entusiasmante, però, è stato il rientro alla normalità, alla realtà dei locali torinesi dove si suona musica dal vivo: «Purtroppo i club danno poco spazio agli emergenti, e se lo fanno privilegiano le cover band — commenta Enrico — questo è un limite che si fatica a superare».

(g.and.)

SARANNO FAMOSI PAGELLA ROCK, LA "X FACTOR" DELLA MOLE

GUIDO ANDRUETTO

Anche per la musica gli esami non finiscono mai. Lo conferma il concorso "Pagella non solo Rock", un'iniziativa del Comune di Torino nata vent'anni fa da un'idea di due operatori del Settore Gioventù, Marco Ciari e Paolo Vinci, con lo scopo di "fotografare" e premiare in ambito scolastico la creatività musicale dei giovanissimi studenti delle scuole superiori sotto la Mole. A distanza di tanto tempo, lunedì prossimo si chiuderanno le iscrizioni per partecipare alle ventesime edizioni del-

lo Rock" rappresenta per i nuovi gruppi di rock, indie e musiche elettroniche un trampolino reale per superare la barriera dell'invisibilità e uscire allo scoperto dal buio della sala prove. Alla base vi è una grande affidabilità del Premio che viene garantita dal marchio istituzionale del Comune di Torino, di cui questo progetto è un'emanazione per iniziativa del Settore Politiche Giovanili e dei due attuali responsabili Franco Roselli e Gianni Limone. «Oltre al confronto con gli altri gruppi musicali — spiegano i promotori — "Pagella non solo Rock" offre ai nostri giovani la possibilità

di esibirsi dal vivo con impianti professionali audio luci, e alla fine del concorso per chi si posiziona in classifica di suonare al festival "Emerzione 2011" e al concerto di apertura della prossima edizione autunnale del Sottodiciotto Film Festival».

Le selezioni e le prove live cominceranno il 28 gennaio di fronte a una giuria di esperti di musica, per un totale di ventiquattro concerti in programma in diversi club e centri di aggregazione di Torino e della provincia, come Spazio 211, Centrodentro, il Taurus di Ciriè o l'Imbarchino del Valentino. Sono fino-

ra una quarantina i gruppi, i cantautori e i solisti già iscritti, anch'essi si attende in questi giorni il rush finale: «I veri numeri li realizzeremo adesso» precisa Andrea di Spazio 211, dove c'è il quartier generale e il punto di raccolta di "Pagella non solo Rock". Le premesse sono interessanti, se si considera che l'anno scorso si è toccato il record con 110 partecipanti.

Anche sui contenuti si sono viste importanti novità: «Prevalgono i materiali che riceviamo un'impronta fortemente rock — spiegano dal club di via Cigna 211 — con alcune aperture significative all'hip-hop e

al cantautorato che stanno prendendo sempre più piede negli ultimi anni. Inoltre abbiamo adesioni di tanti ragazzi che fanno parte della seconda generazione di immigrati, tanti giovani musicisti e cantanti già scolarizzati e integrati perfettamente nel tessuto sociale, figli di immigrati arrivati a Torino da Marocco, Algeria, dal Nord Africa in genere, e soprattutto dai paesi dell'Est come la Romania».

Difficile poi dire se saranno famosi, ma comunque esistono sul registro della manifestazione alcune segnalazioni positive dal passato che fanno ben sperare per i nuo-

"Oltre a una ribalta offriamo l'occasione di esibirsi dal vivo con impianti audio e luci professionali"

la manifestazione riservata a gruppi e musicisti delle superiori, che negli anni ha visto salire sul podio dei vincitori alcune band allora sconosciute ai più, ma che si sono poi rivelate fra le migliori della scena alternativa, dagli Assist (i primi ad aggiudicarsi il titolo nella prima edizione del 1991) ai Medusa (nel 1993), dai Belli Così nel 1994 agli Architani nel 1996, senza dimenticare la partecipazione dei Linea 77 e del gruppo in cui militavano gli esordienti Samuel Romano e Boosta, quando ancora dei Subsonica non vi era traccia neanche nelle loro fantasie.

Nell'era dei talent-show alla X-Factor, il concorso "Pagella non so-

Soul Kitchen
 Cucine e Interior Design

Via della Rocca, 26/E - Via Mazzini
 10123 - Torino

COMPRESX

www.soulkitchen-torino.com
 +39 011 2799978



I VINCITORI
 Gianluca Grasselli, cantante dei Brain Pollution, vincitori dell'ultima edizione di "Pagella non solo Rock"

"Quest'anno molte proposte rock, hip hop, cantautorali e tanti giovani figli di immigrati"

videbuttanti. «"Pagella Rock" è nata per questo, per incoraggiare la creatività giovanile — racconta Marco Ciari, che oggi segue Piemonte Creativo, la banca dati dei giovani artisti e delle industrie creative piemontesi — sulla scia di quello che succedeva nelle scuole superiori dei paesi anglosassoni, dove i gruppi composti da studenti si sfidavano in festival e concorsi con il supporto dai compagni di scuola. E per l'Italia ancora oggi il nostro è progetto innovativo, perché rende giustizia al rock e agli altri generi musicali amati dai teenager, e lo fa proprio grazie al sostegno delle istituzioni locali».